

IMPRENDITORE IN GENERALE (articolo 2082 c.c.)

E' imprenditore colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi.

Per **impresa**, invece, si intende l'esercizio professionale di un'attività economica organizzata al fine della produzione e lo scambio di beni e servizi.

ANALISI DELLA DEFINIZIONE

ATTIVITA' ECONOMICA

Si intende qualsiasi attività diretta alla produzione e scambio di beni e servizi.

L'attività può essere:
produzione di beni;
produzione di servizi o scambio di beni.

Il concetto di attività economica non comporta necessariamente un profitto ma affinché un'attività economica venga considerata impresa l'imprenditore deve mirare almeno alla copertura dei costi attraverso i ricavi.

Non tutti coloro che svolgono un'attività economica vanno considerati imprenditori.

Infatti i liberi professionisti (medici, avvocati, notai) non sono considerati imprenditori pur offrendo servizi, in quanto la loro attività è considerata di tipo intellettuale e non comporta l'assunzione di un rischio economico.

Solo quando i liberi professionisti si avvalgono di un'organizzazione ci si trova davanti ad un'impresa (scuola o clinica privata).

PROFESSIONALITA'

L'attività deve essere svolta con professionalità, cioè deve essere esercitata in nome proprio in quanto l'imprenditore deve assumersi tutti i rischi inerenti l'impresa; inoltre l'attività deve essere abituale e continua, ma viene considerato imprenditore anche chi esercita un'attività semestrale, come nel caso di chi gestisce una stazione sciistica o un albergo al mare o in montagna o uno stabilimento balneare.

ORGANIZZAZIONE.

L'imprenditore deve essere in grado di organizzare le persone e i mezzi che sono a lui disponibili.

Il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore prende il nome di azienda.

Il lavoratore autonomo, a differenza dell'imprenditore, non organizza l'attività economica che svolge.

CLASSIFICAZIONE DI IMPRESE E IMPRENDITORI

- **SECONDO IL SOGGETTO** (pubbliche o private; individuali o sociali)

Le imprese secondo il soggetto possono essere **pubbliche** o **private**.

Sono **pubbliche** quando svolgono un'attività mirata a soddisfare un interesse collettivo (es: scuola pubblica);

Sono **private** quando hanno lo scopo di ottenere un profitto (es: scuola privata).

Le imprese private possono a loro volta essere:

individuali, quando sono costituite da una persona fisica;

sociali, quando sono formate da più persone fisiche.

- **SECONDO IL TIPO DI ATTIVITA'** (agricole e commerciali)

Si distinguono due categorie di imprenditori:

quello **agricolo** e quello **commerciale**.

AGRICOLO

Un imprenditore è **AGRICOLO** quando svolge un'attività di coltivazione di un fondo, o un'attività di silvicoltura o legata alla pesca o all'allevamento.

La distinzione fra i due tipi di imprenditori è importante perché l'imprenditore agricolo non ha l'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese, non ha l'obbligo di tenere le scritture contabili e non va in corso alle procedure concorsuali (l'impresa agricola deve essere comunque iscritta ad una sezione speciale del registro delle imprese stesso).

Si considerano imprenditori agricoli anche le cooperative di imprenditori agricoli e i consorzi quando utilizzano prevalentemente prodotti dei soci stessi.

Nel 2004 sono state introdotte le figure dell'imprenditore agricolo professionale e delle società agricole.

È **imprenditore agricolo professionale** chi, in possesso di particolari conoscenze e competenze, esercita un'attività agricola e ricava da essa almeno il 50% del proprio reddito globale.

È **imprenditore ittico** chi esercita attività legate alla pesca marittima o di allevamento.

L'imprenditore ittico è equiparato all'imprenditore agricolo.

AGRITURISMO

Per attività agrituristica si intende quella attività di ricezione e ospitalità esercitate dall'imprenditore agricolo.

Generalmente l'imprenditore deve dare stagionalmente ospitalità, offrire il consumo di prodotti di produzione propria e organizzare attività ricreative.

L'impresa agricola può essere esercitata in **forma individuale** o in **forma di società**; in questo caso può costituirsi utilizzando qualsiasi tipo di società prevista dal nostro ordinamento giuridico.

Può infine essere esercitata secondo la forma della **associazione agraria** quando l'attività è svolta mediante la cooperazione delle parti.

COMMERCIALE

Un'impresa è **commerciale** quando svolge un'attività industriale, di trasporto, bancaria o assicurativa.

Con il termine impresa commerciale si comprendono:

le imprese industriali dirette alla produzione di beni o servizi;

le imprese che svolgono una funzione intermediaria per la circolazione di beni (agenzie immobiliari);

le imprese di trasporto, imprese bancarie e assicurative e le imprese ausiliarie alle precedenti.

In generale con il termine di attività commerciale si comprendono tutte quelle attività d'impresa che non rientrano nell'ambito dell'attività agricola.

L'imprenditore commerciale è soggetto ad una serie di regole tra le quali:

Obbligo di iscrizione nel registro delle imprese (operativo dal 1997);

Obbligo della tenuta delle scritture contabili (libro giornale, libro degli inventari);

Soggezione alle procedure concorsuali (procedure giudiziali che mirano a soddisfare i creditori dell'imprenditore: fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo).

- **SECONDO LA DIMENSIONE** dell'impresa è possibile individuare:

PICCOLO IMPRENDITORE (esonerato dalla tenuta delle scritture contabili e non soggetto a fallimento).

Ne fanno parte i:

coltivatori diretti del fondo;

artigiani e piccoli commercianti che svolgono un lavoro in proprio o con la loro famiglia.

IMPRESA FAMILIARE

E' una impresa nella quale collaborano il coniuge, i parenti fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado.

I familiari partecipano alla distribuzione degli utili in proporzione alla qualità ed alla quantità del lavoro.